



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CASTIGLIONE OLONA

VAIC84200B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASTIGLIONE OLONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4446** del **18/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 75** Aspetti generali
- 76** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 79** Reti e Convenzioni attivate
- 82** Piano di formazione del personale docente
- 85** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Cardinal Branda Castiglioni" riceve e accompagna nel percorso formativo gli alunni dai tre ai tredici anni provenienti principalmente dai due comuni di Castiglione Olona e di Gornate Olona, ma anche da alcuni comuni vicini. Attraverso l'analisi dei dati raccolti per l'Invalsi, il contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli studenti si conferma complessivamente medio. I dati reperiti presso l'Ufficio Servizi Sociali del comune mostrano la presenza di alcuni alunni che provengono da famiglie con svantaggio socioeconomico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è inferiore al 10%.

Vincoli:

Non si registrano particolari vincoli: la popolazione scolastica dell'Istituto si presenta eterogenea, senza evidenziare particolari criticità legate al contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli studenti, né una presenza rilevante di situazioni di particolare svantaggio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per una forte presenza industriale (piccola e media industria, produzione di materiale plastico) e come centro storico, artistico e turistico ("isola di Toscana in Lombardia"). Principali risorse: MAP (Museo Arte Plastica), Palazzo Branda Castiglioni, Collegiata, Industria plastica "Mazzucchelli 1849", Contado del Seprio, Parrocchia, Associazioni locali (Caritas, Pro Loco), parco RTO, Associazione "La Nostra Famiglia", ASST-SETTELAGHI/UONPIA Tradate, reti scolastiche con scuole vicine. Le diverse associazioni presenti sul territorio collaborano con la scuola anche con accordi per le azioni di integrazione e di promozione del processo formativo (mediazione culturale, orientamento e prevenzione della dispersione scolastica, sostegno alla disabilità). Le Amministrazioni Comunali erogano fondi a favore dell'Istituzione Scolastica nell'ambito del Piano di attuazione del Diritto allo studio: la gestione delle risorse è a carico dell'Istituto.

Vincoli:

Non si riscontrano particolari vincoli in questo settore: il territorio in cui è collocato l'Istituto presenta una struttura sociale equilibrata e un tessuto imprenditoriale e associazionistico sufficientemente articolato, senza evidenziare particolari criticità; le risorse e i servizi disponibili sul territorio risultano adeguati a supportare le finalità istituzionali della scuola.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili giungono principalmente dallo stato e dai Comuni, in parte dal contributo delle famiglie. L'Istituto beneficia dei Fondi Strutturali Europei (PON) e dei finanziamenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per sostenere e potenziare le proprie attività e progettualità. Le strutture degli edifici risultano moderne, efficacemente ristrutturate, in buono stato; la manutenzione viene svolta dai Comuni. Gli ambienti sono accoglienti, ricchi di materiali, con ampi spazi per le attività laboratoriali; sono presenti laboratori di informatica e la dotazione digitale è presente in gran parte delle aule. La strumentazione disponibile viene monitorata e incrementata periodicamente per soddisfare le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio vengono messe in atto azioni coordinate tra gli enti locali; alcune famiglie utilizzano la Dote Scuola della Regione Lombardia.

Vincoli:

Non si registrano particolari vincoli: le risorse economiche, provenienti principalmente dai finanziamenti statali, sono integrate da fonti aggiuntive; l'Istituto dispone di spazi adeguatamente allestiti che soddisfano le esigenze didattiche e organizzative. Si segnala, tuttavia, che presso la scuola primaria "Giovanni XXIII" di Gornate Olona non è disponibile una palestra interna utilizzabile, motivo per cui gli alunni si recano presso una palestra comunale per svolgere le attività di educazione fisica.

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità del personale docente permette l'attuazione di un Piano dell'Offerta Formativa ampio e diversificato, garantito in continuità. I docenti possiedono competenze acquisite attraverso attività di aggiornamento ed esperienze professionali costruite attraverso il lavoro in classe. I docenti di sostegno svolgono il loro lavoro nelle classi coordinati dalla Funzione strumentale preposta: particolare attenzione viene data alla stesura dei PEI e alla loro condivisione con le famiglie e con gli operatori sanitari del territorio; sono presenti figure professionali specifiche per l'inclusione che integrano il lavoro degli insegnanti di sostegno e di classe.

Vincoli:

La presenza di un elevato numero di alunni con disabilità, con la necessità di percorsi individualizzati, determina l'assegnazione annuale di insegnanti di sostegno che non sempre vengono confermati negli anni scolastici successivi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CASTIGLIONE OLONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | VAIC84200B |
| Indirizzo | VIA CORTINA D'AMPEZZO 216 CASTIGLIONE OLONA 21043 CASTIGLIONE OLONA |
| Telefono | 0331857394 |
| Email | VAIC84200B@istruzione.it |
| Pec | vaic84200b@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.iccastiglioneolona.edu.it |

Plessi

SC. INFANZIA MAZZUCHELLI A. F. (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | VAAA842018 |
| Indirizzo | VIA BOCCACCIO, 23 CASTIGLIONE OLONA 21043 CASTIGLIONE OLONA |

G. MAZZINI -CASTIGLIONE OLONA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VAEE84201D |
| Indirizzo | VIA S. D'ACQUISTO CASTIGLIONE OLONA 21043 |



| | |
|---------------|-------------------|
| | CASTIGLIONE OLONA |
| Numero Classi | 15 |
| Totale Alunni | 297 |

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VAEE84203G |
| Indirizzo | PIAZZA GRIGIONI, 1 GORNATE OLONA 21040 GORNATE OLONA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 73 |

C.B.CASTIG-CASTIGLIONE OLONA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | VAMM84201C |
| Indirizzo | VIA CORTINA D'AMPEZZO 216 CASTIGLIONE OLONA 21043 CASTIGLIONE OLONA |
| Numero Classi | 12 |
| Totale Alunni | 234 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|-----|
| Laboratori | Informatica | 3 |
| | Lingue | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 2 |
| | Cucina | 1 |
| | Ceramica | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Calcio a 11 | 1 |
| | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 123 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 5 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 15 |
| | LIM presenti nelle aule | 32 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 92 |
| Personale ATA | 19 |



Aspetti generali

La nostra vision

DAL NOSTRO PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La nostra scuola pone alla base della propria offerta formativa il rispetto della persona, il valore della conoscenza, il gusto della scoperta, la positività dell'impegno. Per noi educare significa accompagnare bambini e ragazzi in un percorso che consente di conoscere se stessi e compiere scelte responsabili, di imparare a vivere e collaborare con gli altri e di comprendere la realtà.

La nostra mission

La scuola di oggi si trova ad affrontare nuove sfide educative nate dallo scenario attuale che si impone con i suoi macro-temi: globalizzazione, innovazione tecnologica, sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici, effetti della crisi pandemica, guerre... Ne segue che la scuola come servizio formativo debba mirare a sviluppare negli alunni la costruzione delle diverse competenze utili ad inserirsi nella società in maniera consapevole e costruttiva.

Il nostro obiettivo è lavorare per accompagnare bambini e ragazzi nelle prime tappe di questo viaggio che - sebbene possa sembrare difficile e talvolta anche intimorire - è in realtà appassionante e sempre diverso. Inoltre crediamo che il percorso sia già in sé stesso un valore proprio perché cerchiamo di mettere al centro gli alunni in quanto persone.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rendere più omogenea la distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'Esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di studenti che conseguono una valutazione superiore a 6 all'Esame di Stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati positivi raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere un effetto scuola positivo in tutte le aree (italiano, matematica e inglese) rispetto alla media nazionale.

● Competenze chiave europee



Priorità

Rafforzare la competenza alfabetica funzionale degli studenti, migliorandone la capacità di comunicare in modo efficace e responsabile.

Traguardo

Raggiungere, al termine del primo ciclo di istruzione, almeno il 70% degli alunni in uscita con un livello di competenza alfabetica funzionale pari o superiore al livello base.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Il valore della conoscenza: acquisizione di competenze funzionali al successo del percorso scolastico**

La scelta delle priorità nasce dalla prosecuzione del percorso iniziato nel triennio precedente:

- garantire opportunità di acquisizione di strumenti utili per il successo scolastico, per fare in modo che ciascuno possa raggiungere le competenze necessarie per il proprio percorso di formazione;
- mantenere i risultati positivi ottenuti dai nostri studenti nelle prove standardizzate nazionali, cercando di migliorare anche le competenze logico-matematiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rendere più omogenea la distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'Esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di studenti che conseguono una valutazione superiore a 6 all'Esame di Stato.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati positivi raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere un effetto scuola positivo in tutte le aree (italiano, matematica e inglese) rispetto alla media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere le prove comuni periodiche elaborate dai dipartimenti.

○ Ambiente di apprendimento

Ampliare gli spazi e l'uso della metodologia laboratoriale.

Continuare a implementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

○ Inclusione e differenziazione

Incrementare gli interventi di recupero e potenziamento in italiano, matematica e



lingua straniera.

Consolidare e diffondere le buone pratiche presenti nella scuola.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di formazione dei docenti che stimolino l'innovazione didattica, per un'azione didattica unitaria e condivisa.

Attività prevista nel percorso: Ampliamento delle attività di recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'ampliamento e la diversificazione degli interventi di recupero e potenziamento nelle discipline di italiano, matematica e inglese, con l'obiettivo di ridurre i divari negli apprendimenti e promuovere il successo formativo per tutti gli studenti. E' prevista l'attivazione, nella scuola secondaria di I grado, di percorsi individuali di sostegno alle competenze disciplinari, volti a rispondere alle specifiche esigenze degli alunni che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono scolastico. Tali interventi si inseriscono nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in attuazione del D.M. 19/2024, per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica.

Tempistica prevista per la 6/2025



scuola primaria e secondaria sono previste attività, nell'ambito del PNRR D.M. 65/2023, volte a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Ente di formazione specializzato nel settore dell'innovazione digitale delle scuole.

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

- Maggiore utilizzo degli spazi laboratoriali;
- Maggiore coinvolgimento e partecipazione degli studenti alle attività scolastiche, per un apprendimento più significativo e duraturo;
- Consolidamento delle competenze logico-matematiche degli studenti;
- Sviluppo delle competenze STEM degli studenti attraverso attività pratiche che stimolano il pensiero critico e la risoluzione di problemi concreti, rendendo l'apprendimento più significativo e orientato al futuro;
- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, in linea con le esigenze del mondo contemporaneo e le sfide della



società digitale.

Attività prevista nel percorso: Confronto tra docenti e formazione unitaria per una didattica efficace ed inclusiva

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività | <p>Organizzazione di momenti di confronto e revisione collegiale con l'obiettivo di sviluppare e applicare metodologie didattiche incentrate sul raggiungimento delle competenze (progettazione di unità di apprendimento comuni e di compiti significativi, condivisione delle prove di verifica comuni elaborate dai dipartimenti disciplinari) e condividere le buone pratiche nell'ambito dell'inclusione.</p> <p>Attivazione di corsi di formazione e aggiornamento per i docenti di tutti gli ordini di scuola, finalizzati a favorire l'innovazione didattica. Sono previsti corsi nell'ambito del PNRR D.M. 66/2023 sulla transizione digitale e corsi nell'ambito del PNRR D.M. 65/2023, focalizzati sul potenziamento delle competenze multilinguistiche dei docenti, per supportare lo sviluppo di nuove metodologie didattiche e rispondere alle sfide educative contemporanee.</p> |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Risultati attesi | |



- Miglioramento della collaborazione tra docenti, promuovendo una visione comune della progettazione didattica;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica, rispondendo in modo più adeguato alle diverse esigenze degli studenti, inclusi quelli con bisogni educativi speciali (BES);
- Aumento dell'efficacia nell'insegnamento delle competenze trasversali, per permettere agli studenti di sviluppare non solo competenze disciplinari, ma anche competenze trasversali (come il pensiero critico, la collaborazione, la risoluzione di problemi), essenziali per il loro successo scolastico e futuro;
- Potenziamento delle competenze digitali e linguistiche dei docenti;
- Miglioramento delle competenze didattiche dei docenti, aumentando la loro capacità di integrare tecnologie innovative e approcci linguistici diversificati nel processo educativo;
- Miglioramento delle pratiche didattiche con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di strumenti digitali e approcci multilinguistici per favorire un insegnamento più interattivo, inclusivo ed efficace;
- Maggiore coesione tra i docenti: la partecipazione a corsi comuni può favorire la condivisione di buone pratiche tra docenti di diversi ordini di scuola.

● **Percorso n° 2: Valorizzazione e potenziamento della competenza alfabetica funzionale**

La scuola di oggi si trova ad affrontare nuove sfide educative, strettamente legate allo scenario attuale, caratterizzato da temi di grande rilevanza: globalizzazione, innovazione



tecnologica, sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici, crisi pandemica, guerra...In tale contesto, la scuola ha il compito di favorire negli alunni lo sviluppo di competenze indispensabili per inserirsi nella società in modo consapevole, responsabile e autonomo.

Tra queste competenze, la competenza alfabetica funzionale viene definita come la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni. Essa rappresenta un pilastro fondamentale per l'apprendimento nella scuola di base, poichè implica non solo una solida padronanza della lingua, ma anche la capacità di utilizzarla in modo positivo e socialmente responsabile, favorendo relazioni costruttive con gli altri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare la competenza alfabetica funzionale degli studenti, migliorandone la capacità di comunicare in modo efficace e responsabile.

Traguardo

Raggiungere, al termine del primo ciclo di istruzione, almeno il 70% degli alunni in uscita con un livello di competenza alfabetica funzionale pari o superiore al livello base.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Condividere le prove comuni periodiche elaborate dai dipartimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliare gli spazi e l'uso della metodologia laboratoriale.

Continuare a implementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare e diffondere le buone pratiche presenti nella scuola.

Incrementare gli interventi di recupero e potenziamento in italiano.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi di formazione dei docenti che stimolino l'innovazione didattica, per un'azione didattica unitaria e condivisa.

Attività prevista nel percorso: Ampliamento delle attività di recupero e potenziamento



Descrizione dell'attività

L'attività comprende l'ampliamento e la diversificazione degli interventi di recupero e potenziamento di italiano. E' prevista l'attivazione, nella scuola secondaria di I grado, di percorsi individuali di sostegno alle competenze disciplinari, volti a rispondere alle specifiche esigenze degli alunni che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono scolastico. Tali interventi si inseriscono nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in attuazione del D.M. 19/2024, per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi

- Aumento della partecipazione attiva: miglioramento della motivazione e dell'autostima degli studenti;
- Personalizzazione dei percorsi formativi: maggiore efficacia delle attività didattiche grazie a interventi mirati e calibrati sui bisogni individuali degli studenti;
- Miglioramento degli apprendimenti: potenziamento delle competenze disciplinari in italiano, con una riduzione dei divari tra gli studenti;
- Sviluppo della competenza alfabetica funzionale degli studenti;



- Riduzione della dispersione scolastica: diminuzione del numero di studenti a rischio di abbandono scolastico.

Attività prevista nel percorso: Ampliamento degli spazi e potenziamento dell'uso della metodologia laboratoriale

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività | Riorganizzazione/ampliamento di spazi attrezzati per lo svolgimento di attività laboratoriali e implementazione delle dotazioni tecnologiche; promozione di percorsi didattici che valorizzino l'apprendimento attivo, la sperimentazione e il problem solving, utilizzando tecnologie, materiali didattici innovativi e approcci interdisciplinari. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">- Maggiore utilizzo degli spazi laboratoriali;- Maggiore coinvolgimento e partecipazione degli studenti alle attività scolastiche, per un apprendimento più significativo e duraturo;- Miglioramento degli apprendimenti : potenziamento delle competenze disciplinari in italiano, con una riduzione dei divari |



tra gli studenti;

- Sviluppo della competenza alfabetica funzionale degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Confronto tra docenti e formazione unitaria per una didattica efficace ed inclusiva

Descrizione dell'attività

Organizzazione di momenti di confronto e revisione collegiale con l'obiettivo di sviluppare e applicare metodologie didattiche incentrate sul raggiungimento delle competenze (progettazione di unità di apprendimento comuni e di compiti significativi, condivisione delle prove di verifica comuni elaborate dai dipartimenti disciplinari) e condividere le buone pratiche nell'ambito dell'inclusione.

Attivazione di corsi di formazione e aggiornamento per i docenti di tutti gli ordini di scuola, finalizzati a favorire l'innovazione didattica. Sono previsti corsi nell'ambito del PNRR D.M. 66/2023 sulla transizione digitale e corsi nell'ambito del PNRR D.M. 65/2023, focalizzati sul potenziamento delle competenze multilinguistiche dei docenti, per supportare lo sviluppo di nuove metodologie didattiche e rispondere alle sfide educative contemporanee.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

- Miglioramento della collaborazione tra docenti, promuovendo una visione comune della progettazione didattica;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica, rispondendo in modo più adeguato alle diverse esigenze degli studenti, inclusi quelli con bisogni educativi speciali (BES);
- Aumento dell'efficacia nell'insegnamento delle competenze trasversali, per permettere agli studenti di sviluppare non solo competenze disciplinari, ma anche competenze trasversali (come il pensiero critico, la collaborazione, la risoluzione di problemi), essenziali per il loro successo scolastico e futuro;
- Potenziamento delle competenze digitali e linguistiche dei docenti;
- Miglioramento delle competenze didattiche dei docenti, aumentando la loro capacità di integrare tecnologie innovative e approcci linguistici diversificati nel processo educativo;
- Miglioramento delle pratiche didattiche con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di strumenti digitali e approcci multilinguistici per favorire un insegnamento più interattivo, inclusivo ed efficace;
- Maggiore coesione tra i docenti: la partecipazione a corsi comuni può favorire la condivisione di buone pratiche tra docenti di diversi ordini di scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni, l'Istituto ha dedicato grande attenzione alla formazione e all'aggiornamento del personale docente, proponendo corsi sull'inclusione e sull'uso di nuove tecnologie e metodologie nella didattica. La dotazione informatica viene mantenuta sempre al passo coi tempi grazie ai fondi ottenuti con la partecipazione a diversi bandi/progetti e i vari plessi offrono spazi di lavoro aggiornati.

I finanziamenti legati al PNRR hanno permesso di innovare ulteriormente ambiti come la transizione digitale, il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche e il contrasto alla dispersione scolastica.

Per quanto riguarda le attività scolastiche si segnalano diversi progetti e attività che vedono protagonisti gli alunni ai fini di una maggior inclusione, valorizzazione e responsabilizzazione, come i percorsi di robotica educativa alla scuola primaria o i laboratori previsti per il pomeriggio del tempo prolungato alla scuola secondaria.

La collaborazione con i Comuni di Castiglione Olona e Gornate Olona permette poi agli alunni di partecipare a iniziative che possano stimolare il loro essere cittadini responsabili, come la partecipazione a eventi civici o la conoscenza di realtà culturali locali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: MY SCHOOL MAKING UP: APP/RENDERE IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Dall'analisi dei bisogni eseguita nel nostro Istituto è emersa la necessità di realizzare ambienti digitali innovativi che siano adeguati ai nuovi bisogni emergenti da parte degli alunni. Sempre più forte appare la richiesta di percorsi di apprendimento improntati a una nuova grammatica del pensiero, tutta ancora da costruire, che preveda l'uso corretto dei linguaggi e delle logiche che sottostanno allo spazio digitale. Chiara è la necessità di attivare modalità di apprendimento efficaci per lo sviluppo di competenze che creino strumenti forti per un impianto pedagogico che educi a scelte sostenibili e a condurre all'assunzione di comportamenti responsabili e inclusivi. L'idea è quella di creare nel tempo una coscienza digitale che consenta anche ai docenti di apprendere insieme agli studenti "facendo", in un sistema di apprendimento laboratoriale e non unidirezionale; lo scopo è fare in modo di accogliere le nuove istanze relative a un pensiero adeguato ai nuovi stili di apprendimento, che tengano conto dei differenti tipi di intelligenza all'interno di gruppi di lavoro in cui ognuno trovi lo spazio dell'espressione di sé e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle proprie risorse, in particolare con l'idea di fornire agli alunni con bisogni educativi speciali e a tutti gli altri pari dignità e rispetto . L'obiettivo è realizzare un sistema educativo che garantisca il diritto allo studio ,l'implementazione delle competenze digitali e delle capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando disparità di genere, divari socio-economici e territoriali e contrastando la dispersione scolastica che nel nostro istituto non è particolarmente elevata, ma in crescita. Il progetto a seguire è indirizzato alle due scuole primarie dell'Istituto e alla scuola secondaria di primo grado; uno dei due plessi della primaria è situato in un piccolo paese dove costituisce l'unico polo educativo. Saranno così realizzati spazi multifunzionali, modificando aule già esistenti, con arredi innovativi e modulari atti a praticare una didattica laboratoriale con particolare riferimento ad un apprendimento cooperativo; ogni spazio sarà dotato di dispositivi tecnologici digitali, utilizzabili in modo flessibile: digital board, tablet, pc, stampanti 3D, impianti audio e, in particolare nella scuola secondaria, di attrezzature multimediali che possano consentire di riprendere la pratica teatrale molto utile per l'educazione emotiva ed espressiva di ogni alunno, in particolare di quelli più fragili. Particolare interesse è volto all'uso di piattaforme e programmi specifici. Si allestiranno spazi di decompressione, con arredi morbidi e strumenti digitali opportuni, con lo scopo di gestire al meglio i comportamenti target per aiutare i bambini e i ragazzi a mantenere il controllo sul proprio stato emotivo. A supporto di questa progettualità, si stanno già attivando percorsi di formazione, che saranno implementati, con la finalità di adeguare alle nuove metodologie il personale docente.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 16.0 | 0 |



● **Progetto: STEM insieme Lab per educare alla modernità**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all’interno delle diverse aule dell’istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

18/07/2023

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 4 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 47 |

● Progetto: Futuro digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il panorama educativo odierno, in costante evoluzione, richiede un approccio innovativo per garantire un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale è importante per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma anche di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico, focalizzato sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2 e DigCompEdu, con l'obiettivo di fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 42.422,81

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 54.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: STEM ...EN ROSE!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto vengono realizzate da anni attività di CODING e STEM dedicate a gruppi di studentesse e di studenti. Con il presente progetto intendiamo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali in tutte le classi al fine di poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento. Lo sviluppo delle competenze STEM riveste infatti un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo e gioca un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il progetto "Stem...en rose!" intende promuovere lo sviluppo delle competenze STEM utilizzando metodologie attive e collaborative. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata al superamento dei divari di genere.

Importo del finanziamento

€ 70.697,78

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Per non disperdere il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di recuperare e sviluppare alcune competenze disciplinari per sostenere gli alunni nello sviluppo del loro percorso scolastico e di vita, rafforzando le life skills al fine di ridurre le probabilità di dispersione scolastica. Attraverso indagini mirate e l'analisi dei risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni somministrate per classi parallele, verranno individuati gli studenti che necessitano maggiormente di un percorso di mentoring e orientamento, affiancandoli con tutor che possano supportarli e incoraggiarli a costruire un proprio percorso di vita e proponendo loro corsi individuali di recupero e consolidamento volti a rafforzare le loro competenze in italiano, matematica e inglese. La scuola deve perseguire l'importante obiettivo di offrire occasioni educative ed esperienze formative che permettano agli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti di mettersi alla prova, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e sviluppare competenze fondamentali per il proprio futuro e per le scelte che dovranno affrontare. Perché siano poste in essere azioni significative occorre anche agire trasversalmente sulla socializzazione tra pari, per mettere in essere risorse motivazionali che possano riflettersi positivamente sul successo scolastico. A tal fine si progetteranno anche laboratori finalizzati allo sviluppo di competenze espressive e pratiche, che potranno risultare utili sia nel percorso lavorativo futuro degli studenti sia nelle loro esperienze di vita.

Importo del finanziamento

€ 66.161,63

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 80.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 80.0 | 0 |



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa dei vari plessi dell'Istituto è organizzata secondo i seguenti tempi scuola:

- Scuola dell'infanzia "A.F. Mazzucchelli" di Castiglione Olona: 40 ore settimanali.
- Scuola Primaria "G. Mazzini" di Castiglione Olona: l'orario settimanale della scuola primaria è strutturato su 27 o 30 ore, a scelta delle famiglie (classi prime, seconde, terze). Tale orario settimanale aumenta di 2 ore settimanali al momento del passaggio alla classe 4[^], come previsto dalla Legge n. 234/2021, che ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti nelle classi quarta e quinta.
- Scuola Primaria "Giovanni XXIII" di Gornate Olona: l'orario settimanale della scuola primaria è strutturato su 27 o 30 ore, a scelta delle famiglie (classi prime, seconde, terze). Tale orario settimanale aumenta di 2 ore settimanali al momento del passaggio alla classe 4[^], come previsto dalla Legge n. 234/2021, che ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti nelle classi quarta e quinta.
- Scuola Secondaria di Primo Grado "Cardinal Branda Castiglioni" di Castiglione Olona: 30 ore settimanali (tempo normale) - 36 ore settimanali (tempo prolungato).

Scuola Secondaria - quadro orario tempo normale

| | |
|---------------------------------|-------|
| Italiano | 6 ore |
| Storia | 2 ore |
| Geografia | 2 ore |
| Matematica | 4 ore |
| Scienze | 2 ore |
| 1 [^] lingua straniera | 3 ore |
| 2 [^] lingua straniera | 2 ore |
| Arte e immagine | 2 ore |
| Tecnologia | 2 ore |
| Ed. fisica | 2 ore |
| Ed. musicale | 2 ore |
| Religione | 1 ora |

Scuola Secondaria - quadro orario tempo prolungato



| | |
|-----------------------|-------|
| Italiano | 7 ore |
| Storia | 2 ore |
| Geografia | 2 ore |
| Matematica | 5 ore |
| Scienze | 2 ore |
| 1^ lingua straniera | 3 ore |
| 2^ lingua straniera | 2 ore |
| Arte e immagine | 2 ore |
| Tecnologia | 2 ore |
| Ed. fisica | 2 ore |
| Ed. musicale | 2 ore |
| Religione | 1 ora |
| Progetti / laboratori | 2 ore |
| Mensa | 2 ore |



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| SC. INFANZIA MAZZUCHELLI A. F. | VAAA842018 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Curricolo di Istituto

I.C. CASTIGLIONE OLONA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Caratteristiche del Curricolo

Il curricolo elaborato dai docenti è il risultato di un lavoro collettivo da parte di tutto il personale scolastico per creare uno strumento unico e condiviso, in grado di guidare il processo educativo in modo progressivo e coerente con quanto definito nel Piano dell'offerta formativa. Il curricolo è inoltre lo strumento usato dai docenti per progettare il percorso degli alunni dai 3 ai 14 anni; in ogni fase e in ogni ciclo sono previsti diversi momenti valutativi per accertare l'effettiva acquisizione delle competenze fondamentali da parte degli alunni.

Il curricolo è:

- § **PROGRESSIVO**, articolato in tappe funzionali al successo formativo, perché definisce il percorso didattico dei campi di esperienza della scuola dell'infanzia e, per ogni disciplina, dall'inizio della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado. Prevede la coerenza in **VERTICALE** tra le varie discipline, nel perseguimento di analoghi obiettivi educativi, nell'ampliamento di determinate tematiche, lungo il percorso scolastico: presuppone pertanto un continuo scambio di risorse e competenze tra i docenti che operano nei diversi cicli.
- § **COMMISURATO** alle realtà degli allievi e al contesto ambientale, culturale e sociale di ogni singola scuola.
- § **ESSENZIALE**, non minimale: non presuppone lo studio estensivo di molti contenuti, ma l'analisi e lo studio intensivo e criticamente approfondito di tematiche; seleziona i contenuti, individuando i nuclei costitutivi delle discipline su cui innestare approfondimenti e sviluppi, finalizzati al conseguimento di un patrimonio di conoscenze e competenze stabile nel tempo e utilizzabile in altri contesti.
- § **TRASVERSALE** in quanto prevede la coerenza in orizzontale tra le varie discipline, sia per lo sviluppo di grandi competenze (es. leggere e capire, ascoltare e intervenire, trovare soluzione a



un problema ...) sia nella trattazione di grandi tematiche: presuppone pertanto un continuo scambio di risorse e competenze tra i docenti che operano nelle stesse classi e nelle classi in parallelo.

Per la stesura del Curricolo sono stati utilizzati come documenti di riferimento:

- le "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE" pubblicate il 16/11/2012;
- le "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI" pubblicate nel 2018, nel quale vengono riproposte e rilette le tematiche già affrontate nelle precedenti Indicazioni Nazionali del 2012. In questo documento si vuole dare maggiore importanza al tema della cittadinanza, che permea tutte le discipline, attraverso la valorizzazione dell'educazione delle lingue, del pensiero matematico e computazionale, del digitale e delle arti;
- la "RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA" del 22 maggio 2018, documento nel quale sono indicate le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le competenze trasversali

Per la costruzione del curricolo disciplinare occorre concordare una serie di competenze trasversali sulle quali fondare il progetto formativo. Esse integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita.

Queste competenze trasversali - che si possono suddividere in tre ambiti: conoscere, relazionarsi, affrontare - sono fondamentali per essere cittadini attivi nella società e riguardano diversi aspetti, tra cui: la capacità di essere autonomi, di aver fiducia in sé stessi, di saper organizzare e pianificare, di apprendere in maniera permanente, di saper raggiungere gli obiettivi, gestire le informazioni ed essere intraprendenti, di sviluppare spirito d'iniziativa, di comunicare, esercitare il problem solving, saper lavorare in gruppo e infine di possedere capacità di leadership.

Tali competenze non cognitive sono ripartibili in tre aspetti dello studente che occorre tenere presenti:

- Il carattere: carattere e personalità degli studenti sono aspetti modificabili durante i percorsi formativi. Apertura mentale, consapevolezza e coscienza possono essere migliorati attraverso degli interventi educativi.
- L'atteggiamento: ottimistico e funzionale allo sviluppo di comportamenti positivi per fornire la giusta motivazione a fare.
- La motivazione: che consiste nella capacità di sapersi motivare sulle sfide della quotidianità, ovvero essere in grado di trovare la motivazione dentro di sé e non solo attraverso premi o punizioni.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica alla scuola dell'Infanzia

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo contribuiscono al progressivo sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione dell'altro, nel rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, dell'appartenenza ad un gruppo e ad una comunità.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano, al comprendere la necessità delle norme che regolano il vivere comune, alla sensibilizzazione dei diritti e doveri, al rispetto del materiale che hanno a disposizione e degli spazi in cui vivono e a maturare la capacità di scegliere e prendere decisioni.

I bambini sono sensibilizzati all'utilizzo corretto dei dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti richiamano l'attenzione sui comportamenti positivi e i rischi connessi al loro utilizzo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di Educazione civica del nostro Istituto comprensivo tiene conto delle Nuove Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (DM 183/2024), che definiscono i nuclei concettuali fondanti (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale), i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento. Questo curricolo viene



svolto in modo trasversale, dedicando almeno 33 ore in ciascuna classe alla trattazione degli argomenti che vengono individuati per ciascun nucleo concettuale. Tutti gli insegnanti e tutte le discipline vengono coinvolti nella programmazione delle attività di educazione civica.

Il percorso educativo ha come punto di partenza la conoscenza della Costituzione Italiana, riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri. Nella sua unitarietà e trasversalità, mira a promuovere il rispetto della persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e violenza anche nel mondo virtuale. Vuole inoltre sensibilizzare e responsabilizzare su alcune tematiche come la tutela dell'ambiente, del patrimonio artistico-culturale, del risparmio.

Particolare attenzione viene posta alla salute, ai corretti stili di vita e alla legalità. Attraverso attività didattiche partecipative, l'intervento di specialisti e la collaborazione di Enti territoriali, il curricolo si propone di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi in grado di affrontare la complessità del mondo contemporaneo e le sfide del XXI secolo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CASTIGLIONE OLONA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Progetto per l'apprendimento della lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia**

Rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, questo progetto introduce in modo ludico e interattivo i primi elementi della lingua inglese. Attraverso un approccio multimediale che integra giochi, canzoni e attività creative, i bambini sviluppano familiarità con la lingua, ponendo le basi per un apprendimento più strutturato negli anni successivi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Attività in classe



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Conversazioni con docenti madrelingua

Gli studenti delle classi 3[^], 4[^] e 5[^] di scuola primaria e delle classi 1[^] e 2[^] della scuola secondaria partecipano a incontri con docenti madrelingua inglese. Queste attività mirano a migliorare la comprensione e l'espressione orale in contesti autentici, stimolando la curiosità e la motivazione verso l'apprendimento della lingua straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Conversazione con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Attività didattiche svolte in modalità CLIL

La scuola secondaria di I grado prevede l'implementazione di percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning), finalizzati a integrare l'insegnamento di contenuti



disciplinari in lingua straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Percorsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche

- Scuola Primaria: Agli alunni di classe quinta viene data la possibilità di sostenere l'esame Cambridge English Starters (preA1), un test che avvicina i bambini all'inglese parlato e scritto in una maniera divertente e stimolante.
- Scuola Secondaria di I grado: Gli studenti delle classi terze hanno l'opportunità di frequentare un corso di preparazione pomeridiano, in orario extrascolastico, e di sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge English KET (A2).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Stage linguistico all'estero

La scuola secondaria di primo grado offre la possibilità di uno stage linguistico di una settimana in un paese di lingua inglese. Gli studenti, selezionati tra quelli che aderiscono, vengono ospitati da famiglie locali, partecipano a un'esperienza immersiva che combina attività didattiche in classe, tenute da insegnanti madrelingua, con escursioni culturali e momenti di socializzazione. Questo progetto mira a sviluppare autonomia, capacità di adattamento e una maggiore consapevolezza interculturale.

Queste iniziative si inseriscono in una visione educativa che valorizza il multilinguismo e promuove l'apertura verso il mondo, in linea con le raccomandazioni dell'Unione Europea per il miglioramento delle competenze linguistiche e l'internazionalizzazione dell'istruzione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali all'estero



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CASTIGLIONE OLONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Gioco con il coding - Scuola dell'infanzia

Il coding nella Scuola dell'Infanzia è una attività trasversale a tutti i campi di esperienza, consente di sviluppare la creatività, il pensiero computazionale, la capacità di risolvere problemi attraverso la cooperazione, utilizzando attività divertenti che possono agevolare e semplificare la comprensione e l'acquisizione di contenuti attraverso esperienze laboratoriali. La capacità di "fare codice", ovvero dare istruzioni, è propedeutica al linguaggio di "programmazione" che il bambino arriverà ad acquisire. Questo si esprimerà in pratica nell'indicare, attraverso regole ben stabilite, una serie di istruzioni (comandi) prima ad un compagno esecutore (che avrà di conseguenza il compito di eseguirli) e successivamente a dei semplici robot, adatti ai bambini.

La scelta di un approccio ludico è strategica perché permette di apprendere nozioni in maniera pratica (coding unplugged) partendo dal corpo e dal movimento per arrivare all'utilizzo di attrezzatura multimediale come Lego Education Coding , Blue Bot, My Tiny Discover, Lego Duplo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: STEM: Sperimentare Tecnologia È Mega! - Scuola primaria

Nelle materie STEM i docenti mettono in atto una serie di attività per favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze logico-matematico-scientifiche degli alunni, portando a lavorare il più possibile in modo esperienziale al fine di:

- ricercare e trovare soluzioni di problemi negli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni: essi possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti per far emergere domande e ipotesi da verificare;
- promuovere la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi;
- favorire lo sviluppo di abilità pratiche organizzando attività che coinvolgano gli alunni in modo partecipativo;
- utilizzare il pensiero computazionale come percorso interdisciplinare in quanto racchiude tutti quei processi mentali che mirano alla formulazione di procedure per di problemi;
- utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un uso non corretto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Attività STEM nella scuola secondaria

La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e per una partecipazione attiva e sicura nella società. Per sviluppare e consolidare questa competenza i docenti ritengono necessario un approccio interdisciplinare, che unisca le abilità provenienti dalle diverse discipline di ambito STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica).

Per questo motivo, nella scuola secondaria vengono proposte le seguenti attività:

| Attività | Finalità |
|---|--|
| Laboratorio scientifico e uso del microscopio elettronico | Facilitare la comprensione e l'apprendimento di alcuni semplici fenomeni fisici e chimici normalmente osservabili nella realtà quotidiana, ricorrendo al metodo sperimentale. Attraverso il metodo scientifico si incoraggeranno i ragazzi a porsi delle domande e indagare i fenomeni, per sviluppare il pensiero critico. |
| Stampa 3D e strumenti informatici | Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, utilizzando i principali programmi per realizzare testi, fogli di calcolo e presentazioni multimediali. Lavorare con programmi di geometria dinamica per favorire una conoscenza della geometria attiva, progettando semplici oggetti per poi crearli con la stampa 3D. |
| Realizzazione di podcast | Essere in grado di adeguare le tecnologie digitali per l'utilizzazione più appropriata dei mezzi di comunicazione in un determinato contesto, adottando una strategia appropriata a seconda |



della situazione e dello strumento digitale utilizzato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginarne e verificarne le cause
- Mostrare curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico
- Visualizzare la complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo
- Sviluppare semplici modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni
- Adeguare una varietà di tecnologie digitali per l'interazione più appropriata;
- Usare i mezzi di comunicazione più appropriati per un determinato contesto.



Moduli di orientamento formativo

I.C. CASTIGLIONE OLONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Attività laboratoriali, progetti e lavori di gruppo per favorire la riflessione su di sé e il proprio stile di apprendimento.
- Lettura di testi e visione di film per individuare le competenze che si possiedono o si vorrebbero possedere.
- Assegnazione di incarichi di responsabilità.
- Attività scolastiche per individuare attitudini e interessi.
- Progetto "Metodo di studio" per sviluppare un metodo di lavoro e migliorarlo nel corso dell'anno.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Letture, creazione di mappe, discussioni guidate, attività di laboratorio, visione di film, assunzione di incarichi di responsabilità per individuare i propri interessi scolastici ed extrascolastici e riflettere sui propri valori personali.
- Uscite sul territorio e incontri con associazioni ed esperti per prendere consapevolezza di sé come membro della comunità e conoscere le principali caratteristiche del territorio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Letture specifiche, lettura della guida orientativa della Provincia di Varese, consultazione di siti sull'orientamento e sulle scuole superiori, test orientativi per promuovere l'autovalutazione, riflettere sul proprio livello di preparazione e



conoscere le caratteristiche delle scuole superiori del territorio.

- Partecipazione agli open day delle scuole superiori, incontro con alunni e docenti delle scuole superiori, laboratori per conoscere l'offerta formativa degli istituti superiori.
- Uscite sul territorio per avvicinarsi al mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il piacere della lettura

“Chi non legge avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni.” I docenti dell'Istituto riconoscono la grande importanza della lettura per la formazione degli alunni e la propongono quindi nelle varie classi selezionando testi di narrativa adatti all'età. I momenti di avvicinamento alla lettura sono previsti alla scuola dell'infanzia e nei due plessi di scuola primaria e comprendono anche visite alla biblioteca comunale e la realizzazione di biblioteche interne ai plessi; alla scuola secondaria vengono letti nelle classi testi decisi dai docenti anche in relazione con le tematiche affrontate a lezione, con particolare attenzione per gli argomenti di educazione civica. Queste proposte sono rivolte a stimolare il piacere della lettura anche al di fuori dell'orario scolastico e possono inoltre essere utili sia per una precoce individuazione di bambini a rischio per disturbi specifici di apprendimento sia per un miglioramento del bagaglio lessicale e delle competenze di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione; promuovere il piacere della lettura; favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo.

● Inglese che passione



L'Istituto è consapevole dell'importanza sempre maggiore delle competenze linguistiche e offre agli alunni di tutti i plessi - infanzia, primaria e secondaria - diverse attività per favorirne l'acquisizione e lo sviluppo: sensibilizzazione ai suoni della lingua inglese, conversazione con docenti madrelingua, attività didattiche svolte in modalità CLIL, preparazione per le certificazioni Cambridge; possibilità di svolgere stage linguistici all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Recupero e sviluppo di competenze strumentali, culturali e relazionali idonee ad una attiva partecipazione alla vita sociale; conoscenza e uso in chiave comunicativa di lingue comunitarie.

● Laboratori pomeridiani per la scuola secondaria

La scelta del tempo prolungato alla scuola secondaria permette di dedicare due ore settimanali ad attività laboratoriali di diverso tipo. L'offerta comprende attività pratiche (sartoria), scientifiche (laboratorio di scienze), ludico-sportive (baseball, rugby, giochi con le carte, scacchi...), artistico-umanistiche (coro, teatro, giornalino, latino, collaborazione con il MAP, microstoria...), rinnovate ogni anno a seconda delle disponibilità di docenti ed esperti esterni. Questa differenziazione permette di spaziare tra i diversi interessi individuali e di venire incontro a più obiettivi formativi; la modalità a classi aperte permette inoltre di favorire la socializzazione degli alunni anche al di fuori del gruppo-classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare attività tecnico-pratiche; permettere l'interazione tra alunni di diverse classi e età; motivare gli alunni attraverso un apprendimento di tipo pratico; orientare verso le scelte della scuola secondaria di II grado.

● Problemi e soluzioni

Attività per favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze logico-matematiche negli alunni dell'Istituto (coding on, giochi matematici). Il pensiero computazionale diventa percorso interdisciplinare in quanto racchiude tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di ragionamento logico, per saper formulare e ad applicare un insieme di regole a situazioni sempre nuove e diverse. Acquisizione di competenze digitali



necessarie per vivere da cittadini attivi e consapevoli

● Lavorare insieme

Nell'Istituto sono previste varie iniziative accomunate dalla finalità di insegnare il valore della collaborazione e dell'accettazione degli altri. L'area "Lavorare insieme" raccoglie progetti come la psicomotricità, l'educazione teatrale, l'educazione all'affettività. La scuola secondaria ha sperimentato nell'anno 24/25 il progetto "La scuola piccola città - Consiglio comunale dei ragazzi", un'iniziativa finalizzata alla comprensione dei valori democratici, all'assunzione di responsabilità e alla consapevolezza dei propri diritti e doveri civici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire, consolidare e sviluppare la consapevolezza delle proprie potenzialità, dei propri limiti e delle proprie responsabilità come contributo al processo di maturazione dell'identità personale e la capacità di lavorare con gli altri.

● Nessun ostacolo

L'Istituto considera parte fondamentale della propria missione cercare di prevenire e



contrastare aspetti che possano ostacolare il processo di crescita degli alunni. Per questo sono previste: esperienze di alfabetizzazione e facilitazione linguistica per alunni dai 3 ai 13 anni; attività di supporto nello svolgimento dei compiti e dello studio in spazi e tempi extrascolastici; attività e approfondimenti per contrastare bullismo e cyberbullismo. Alla scuola secondaria è prevista la nomina di un docente tutor per ciascun alunno, scelto dai ragazzi stessi come punto di riferimento perché possa aiutarli a individuare eventuali difficoltà e possibili soluzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del sé, potenziare le competenze di cittadinanza, favorire l'inclusione scolastica contrastando eventuali ostacoli, migliorare il livello motivazionale degli alunni per far loro raggiungere il successo scolastico.

● **Progetto Scuola Attiva Junior**

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento



sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale. Il progetto prevede un percorso sportivo incentrato su due discipline sportive per le classi della scuola secondaria di primo grado aderenti all'iniziativa, con il supporto di un tecnico federale per ciascuno sport all'insegnante di educazione fisica nelle ore curricolari e la possibilità di attivare pomeriggi sportivi negli spazi idonei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le finalità del percorso prevedono, oltre allo sviluppo motorio globale, anche la promozione di pratiche sportive con un approccio multidisciplinare che incoraggi gli alunni ad una scelta consapevole dell'attività sportiva, anche nell'ottica di un'educazione al benessere e al rispetto degli altri.

● Accoglienza in entrata, orientamento in uscita

Nei diversi plessi dell'Istituto sono previste attività per accompagnare gli alunni nei passaggi importanti del loro percorso scolastico. Per quanto riguarda l'accoglienza per gli alunni in entrata, il plesso dell'infanzia organizza una presentazione delle attività e la possibilità di visitare la scuola. La scuola primaria organizza a fine anno una giornata con attività aperte ai bambini dell'infanzia per far loro conoscere i nuovi ambienti. Anche alla scuola secondaria viene organizzato un open-day a dicembre dedicato alle classi quinte della primaria, facendo assistere i futuri alunni ad alcune lezioni e attività laboratoriali con la guida di studenti più grandi. I progetti di accoglienza vengono poi continuati nei vari plessi durante i primi mesi del primo anno (ad esempio con giochi conoscitivi o lavori sul metodo di studio), in modo da rendere il più inclusivo possibile il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Alla scuola secondaria sono poi



previste attività di orientamento in uscita, in un percorso per gradi che si sviluppa attraverso tutti e tre gli anni. Il momento più delicato è senza dubbio quello della scelta della scuola superiore, e per seguire gli alunni in questa fase vengono previsti momenti di riflessione, lezioni informative, incontri con ex alunni e con professionisti, incontri dedicati alle famiglie e segnalazione degli open day delle varie scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire un proficuo inserimento degli alunni in entrata nei vari plessi dell'Istituto, accompagnare e assistere gli alunni nei momenti di passaggio del loro percorso scolastico, fornire un adeguato orientamento in uscita per garantire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica.



Ci prendiamo cura

Il progetto nasce per dare risposte originali e credibili ai bisogni emergenti dei bambini e dei ragazzi, per uscire dallo sguardo profondo ma parziale che ciascun servizio - sia esso pubblico, del terzo settore o scolastico - può apportare, nella consapevolezza che il disagio e le risposte al disagio possano nascere solo dalla Comunità attivata sinergicamente in maniera integrata e paritaria. I partecipanti condividono la necessità di costituire nuove collaborazioni, incrementando i legami tra la scuola, il sociale, il sociosanitario e i contesti di educazione informale e promuovendo un modello operativo comune e integrato. Nel fare questo si vuole rispondere alla complessità dei problemi dei bambini e dei ragazzi, sia ancor prima della loro sanitarizzazione sia dopo che essa sia già eventualmente avvenuta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi attesi sono: costituire un gruppo di lavoro permanente di monitoraggio e



elaborazione progettuale per la fascia di età 6-14 anni, facilitare la creazione e il rafforzamento di alleanze operative tra enti pubblici e del terzo settore per un approccio integrato, garantire la precoce intercettazione di situazioni di rischio, promuovere cambiamenti positivi nei microsistemi comunitari (come scuole, oratori, famiglie) per modificare gli elementi che producono criticità e sofferenza, adottare un approccio multisettoriale e multidisciplinare, utilizzando varie discipline per comunicare efficacemente con i bambini e i ragazzi coinvolti.

Approfondimento

Il progetto "Ci prendiamo cura" prevede un'importante componente formativa, con il coinvolgimento di diversi enti e istituzioni per fornire formazione e supporto sia sulle tematiche della governance che su aspetti metodologici e teorici specifici.

Questo progetto si articola nei seguenti percorsi:

| Percorso | Destinatari | Obiettivi |
|------------------------------------|---|--|
| Migranti di oggi, migranti di ieri | Classi terze scuola secondaria | Contribuire alla costruzione di un clima di classe accogliente ed inclusivo, che permetta ad ogni studentessa e studente la condivisione e il racconto del proprio contesto, inquadrando il fenomeno della migrazione nella sua complessità e come aspetto tipico dell'uomo nella storia. |
| Counselor di corridoio | Tutte le classi della scuola secondaria | Il counselor agisce come ponte tra gli studenti e il mondo educativo e sociale dell'istituto, offrendo supporto immediato, ascolto attivo e interventi brevi, anche su richiesta degli insegnanti, mirati al benessere psicosociale. Questa figura professionale si propone di essere un riferimento costante e discreto per gli studenti, favorendo un clima di fiducia, rispetto e inclusione. |
| Coping power school | Classi terze scuola primaria | Attraverso interventi strategici mira a sviluppare abilità di coping efficaci, migliorare le competenze sociali e ridurre i comportamenti problematici. Gli studenti spesso affrontano infatti sfide che possono influenzare il loro rendimento scolastico e il benessere emotivo, incluse difficoltà nelle relazioni con i coetanei, gestione della rabbia e bassa autostima. Il progetto offre strumenti pratici e |



| | | |
|----------------------|--|--|
| | | strategie efficaci per affrontare queste sfide, promuovendo un ambiente di apprendimento più positivo e inclusivo. |
| Percorso affettività | Classi quarte e quinte scuola primaria | Sviluppare nei ragazzi e nelle ragazze un atteggiamento positivo e responsabile di rispetto di sé e dell'altro nella dimensione corporea e relazionale; fornire informazioni, strumenti e contenuti sulla tematica; promuovere il confronto, la curiosità, l'ascolto e la possibilità di porre domande riguardanti i temi dell'affettività, dello sviluppo e della crescita; affrontare i temi dell'educazione alla sessualità e all'affettività, focalizzando l'attenzione sulla crescita e sul cambiamento (fisico ed emotivo), rispettando la maturità di ciascun gruppo classe e i bisogni specifici individuati grazie al supporto del docente. |

● Progetto PIPPI

P.I.P.P.I (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) è un programma, riconosciuto tra i LEPS (Livelli Essenziali di Prestazioni Sociali) a livello nazionale, che opera nel sostegno alle famiglie basando le proprie fondamenta sulla promozione della partecipazione attiva degli interessati. Nell'ambito di questo progetto è attivo uno sportello educativo a cui possono accedere tutti i docenti dalla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo.

● Progetto autismo

Nell'ambito del "Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità" destinato agli interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico, Regione Lombardia sostiene progetti innovativi volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con spettro autistico in un contesto più ampio di inclusione sociale. Gestito dal Piano di Zona in co-progettazione formalizzata con gli Enti del Terzo settore, nel nostro Istituto sono state previste ore aggiuntive di educativa con alunni con disturbo dello spettro autistico coinvolti nella progettazione di percorsi inclusivi e orientativi. Inoltre è stata allestita alla scuola primaria un'alula Snoezelen, una stanza multisensoriale che nasce come ambiente progettato per il benessere, prodotto dalla stimolazione dei 5 sensi in maniera controllata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppare e mantenere attività inclusive che possano aiutare gli alunni con disturbi dello spettro autistico.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Banda ultra-larga per infanzia e secondaria, fibra per le scuole primarie.

Titolo attività: Cablaggio degli spazi delle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio è già attivo su tutti i plessi dell'Istituto ed è in fase di aggiornamento.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto dispongono del registro elettronico, per comunicazioni sia scuola-famiglia sia interne all'organico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CASTIGLIONE OLONA - VAIC84200B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo, secondo i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti e allegati al PTOF.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Nella scuola secondaria di primo grado viene attribuito un voto in decimi. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Allegato:

rubrica_educazione_civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



La valutazione, come da normativa vigente, deve essere formativa e sommativa e riferita agli obiettivi cognitivi ed educativi.

Oggetto di valutazione sarà:

1. la situazione di partenza e/o di inizio anno scolastico degli alunni in particolare per le classi prime;
2. il processo evolutivo e formativo dell'alunno;
3. il raggiungimento degli obiettivi educativi in termini di atteggiamento verso la partecipazione alla vita scolastica, il metodo di studio, l'impegno, la maturazione e la disponibilità a modificarsi;
4. il raggiungimento degli obiettivi didattici in termini di risultati attesi, prodotti e prestazioni (sapere - saper fare) (valutazione sommativa);
5. l'efficacia della programmazione individuale attraverso prove formative (valutazione formativa) in itinere.

I criteri di valutazione sono definiti nella delibera quadro approvata dal Collegio Docenti Unitario e pubblicata sul sito dell'Istituto.

Allegato:

comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene effettuata dai docenti in conformità alla normativa vigente. I criteri di valutazione sono definiti nella delibera quadro approvata dal Collegio Docenti Unitario e pubblicata sul sito dell'Istituto, che costituisce parte integrante dell'offerta formativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva si fa riferimento alla delibera quadro sulla valutazione, approvata dal Collegio Docenti Unitario e pubblicata sul sito dell'Istituto.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per i criteri per l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato nella secondaria di I grado si fa riferimento alla delibera quadro sulla valutazione, approvata dal Collegio Docenti Unitario e pubblicata sul sito dell'Istituto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola svolge una puntuale osservazione per cogliere le esigenze di ciascun alunno: vengono attivati incontri precedenti all'inizio delle attività didattiche per raccogliere tutte le informazioni utili. Inoltre realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva: la maggior parte dei docenti ha seguito il corso di formazione sull'inclusione (25h) organizzato dal CTI e dall'ambito territoriale. Nell'Istituto sono presenti docenti con la specializzazione su sostegno, che collaborano con gli altri insegnanti grazie a riunioni periodiche di scambio e condivisione. Il PEI è elaborato e approvato dal GLO, composto dal team dei docenti contitolari, dai genitori, dalle figure professionali interne alla scuola (funzione strumentale inclusione), dalle figure esterne, da un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Per gli studenti con bisogni educativi speciali vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati condivisi con le famiglie. La scuola realizza inoltre attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia (protocollo di accoglienza) e organizza attività di rinforzo della lingua italiana su temi interculturali e/o valorizzazione delle diversità a cui partecipano tutti gli studenti. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono previsti interventi individualizzati e in piccoli gruppi, attività di tutoring, percorsi didattici semplificati. Per la valorizzazione di particolari attitudini disciplinari degli studenti vengono attuate attività laboratoriali, partecipazioni a corsi per le certificazioni europee per le lingue straniere e a concorsi, sia interni che esterni alla scuola. Nella scuola secondaria, all'inizio del secondo quadrimestre, è prevista una settimana di attività di recupero e potenziamento, al termine della quale vengono monitorati i risultati attraverso la somministrazione di test.

Punti di debolezza:

Difficoltà ad avere risorse (docenti di sostegno specializzati, educatori) necessarie a fornire a tutti gli alunni un sostegno adeguato. Necessità di potenziare la visione inclusiva da parte di tutti i docenti. Relazioni e comunicazioni con i familiari non sempre funzionali. Non sempre è possibile trovare



fondi per attivare laboratori di alfabetizzazione e facilitazione linguistica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Un rappresentante per plesso dei genitori di alunni BES

Un rappresentante dell'Ente locale

Docente funzione strumentale per l'area "Inclusione"

Docenti coordinatori di plesso

Docenti referenti su sostegno, intercultura e DSA

Rappresentante dell'Azienda sanitaria

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato è lo strumento che riporta il progetto educativo dedicato agli studenti con disabilità. Nel documento vengono descritti gli strumenti di supporto, gli interventi educativo-didattici, nonché gli obiettivi e le modalità di valutazione. Il modello PEI viene elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), composto da un team di docenti contitolari (sostegno) o dal consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Insieme a questo gruppo collaborano anche i genitori dell'alunno con disabilità (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale); le figure specifiche (sia interne sia esterne all'istituzione scolastica) che interagiscono con la classe e con l'alunno; rappresentanti dell'UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare) dell'ASL di residenza dell'alunno con disabilità. Il PEI viene elaborato secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sezione, docente di sostegno, operatori di servizi socio-sanitari, familiari (per la condivisione degli obiettivi e degli interventi), dirigente scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente alla stesura e all'approvazione del documento. Rappresenta il primo e il più importante agente educativo-abilitativo-riabilitativo con il quale le istituzioni ed i loro operatori devono saper costruire un rapporto di collaborazione e di "alleanza". Qualsiasi progettualità nei confronti dell'alunno con disabilità necessita del consenso reale e della fattiva collaborazione della sua famiglia. I genitori hanno la responsabilità di attivare e richiedere gli interventi più opportuni per affrontare le problematiche dei figli con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive si basano su osservazioni iniziali sulle quali si fondano e vengono definite le buone prassi didattico/educative nel corso dell'anno scolastico. I docenti valutano gli apprendimenti tenendo conto dei risultati ottenuti in relazione al punto di



partenza. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze e individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività e della verifica siano realizzate da tutti i docenti curricolari e dall'insegnante di sostegno, se presente, in correlazione con quelli previsti per la classe. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte del gruppo docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, ai metodi di lavoro e alle strategie. In conclusione, le modalità di verifica dovranno valutare l'efficacia degli strumenti con cui l'alunno/a raggiungerà autonomia personale e sociale con prassi inclusive.



Aspetti generali

Organizzazione dell'Istituto

L'Istituto comprende quattro plessi: la scuola dell'infanzia di Castiglione Olona, le scuole primarie di Castiglione e di Gornate Olona, la scuola secondaria di primo grado di Castiglione. All'interno dell'Istituto operano diverse figure e commissioni che si occupano dei vari aspetti della vita scolastica. Nello staff del Dirigente Scolastico sono compresi i seguenti ruoli:

- Collaboratori del DS: si occupano della gestione dei rapporti interni ed esterni all'Istituto, della progettazione delle attività comuni e in generale delle diverse problematiche della scuola.
- Funzioni strumentali: si occupano di coordinare ambiti importanti e comuni come la valutazione, l'offerta formativa, l'orientamento e l'inclusione.
- Responsabili di plesso: sono le figure di collegamento tra i singoli plessi e il DS e si occupano della gestione interna (orario, sostituzioni...).
- Referenti: si occupano di diversi aspetti necessari all'attività didattica, come la formazione, l'intercultura, l'area BES e DSA, prove INVALSI, prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.
- Animatore digitale: si occupa della gestione e della progettazione delle attività previste dal PNSD.
- Coordinatore dell'educazione civica: questo incarico è affidato a uno dei docenti contitolari dell'insegnamento che si occupa di coordinare l'ideazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum, monitorandone poi l'andamento.

Formazione

L'Istituto riserva grande attenzione alla formazione del personale in servizio. Gli ambiti nei quali più si è agito sono stati la transizione digitale e l'inclusione, grazie a molti corsi sia tenuti da esperti esterni sia curati dagli stessi docenti. L'utilizzo di fondi del PNRR ha permesso un ulteriore ampliamento nell'offerta di questi corsi.

Il personale viene inoltre regolarmente formato e aggiornato anche in merito alla sicurezza sul luogo di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Gestione dei rapporti interni ed esterni all'istituto (scuola-famiglia, associazioni, enti locali), progettazione di attività comuni, presa in carico delle diverse problematiche dell'Istituto. | 2 |
| Funzione strumentale | Le funzioni strumentali attive nell'istituto si occupano dei seguenti ambiti: integrazione/inclusione, PTOF, valutazione, orientamento. | 4 |
| Responsabile di plesso | I responsabili sono le figure di riferimento per alunni, genitori e colleghi e svolgono la funzione di collegamento tra il singolo plesso e il Dirigente. Si occupano inoltre della gestione interna del plesso (orario, sostituzioni...). | 4 |
| Animatore digitale | Si occupa della gestione e della progettazione delle attività previste dal PNSD. | 1 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Il coordinatore dell'educazione civica si occupa della progettazione, dell'organizzazione, dell'attuazione delle attività interdisciplinari e del loro monitoraggio, in accordo con i referenti dei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria). | 1 |
| Referenti aree di | Si occupano di diversi aspetti necessari | 6 |



interesse all'attività didattica dei vari plessi: area BES/DSA, formazione , intercultura, prove INVALSI primaria e secondaria, prevenzione di bullismo e cyberbullismo.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

| | | |
|------------------|---|---|
| Docente primaria | I docenti della quota di autonomia vengono impiegati in attività di potenziamento, recupero e rinforzo sia per gli alunni con difficoltà di apprendimento sia per le eccellenze, in base alla progettazione curricolare definita a inizio anno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 4 |
|------------------|---|---|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|---|---|---|
| AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) | I docenti della quota di autonomia vengono impiegati in attività di potenziamento, recupero e rinforzo sia per gli alunni con difficoltà di apprendimento sia per le eccellenze, in base alla progettazione curricolare definita a inizio anno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|---|---|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA si occupa dei servizi generali e amministrativi dell'Istituto (bilancio, progetti, personale e rapporti con gli enti locali). All'interno dell'ufficio i vari assistenti amministrativi di segreteria si occupano di: gestione degli alunni, gestione del personale docente e ATA, segreteria digitale, acquisti, gestione del sito web dell'Istituto - pubblicazioni, gestione degli OO.CC. - gestione di uscite didattiche/viaggi di istruzione..

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=VAME0038>

Pagelle on line

News letter <https://www.iccastiglioneolona.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: R.E.T.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il lavoro della rete prevede di progettare e realizzare attività/servizi finalizzati ad una reale integrazione culturale e sociale degli alunni stranieri e delle loro famiglie. In particolare si vuole collaborare in sinergia per monitorare a fondo la presenza di alunni stranieri, favorire la sensibilizzazione alla tematica interculturale, l'inclusione scolastica, il successo scolastico formativo, la conoscenza delle normative, la condivisione di risorse, competenze e buone pratiche, l'arricchimento dei materiali a disposizione, l'elaborazione di documenti e protocolli, la qualificazione, l'aggiornamento e la formazione del personale scolastico, l'intervento specifico di figure professionali importanti come i mediatori e facilitatori linguistici. Negli ultimi lavori di gruppo è stata dedicata particolare attenzione alla dispersione scolastica e alla situazione didattico-educativa



degli alunni neoarrivati profughi di guerra attraverso una riflessione condivisa e la stesura di protocolli di accoglienza specifici.

Denominazione della rete: Una rete per tutti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Si prevede di collaborare al fine di monitorare la presenza degli alunni stranieri, incentivare la frequenza alla Scuola dell'Infanzia, elaborare protocolli di intesa tra enti locali, associazioni e agenzie del settore in ottica di prevenzione al disagio socio culturale, progettare interventi di educazione interculturale (a scuola e in ambito extrascolastico) realizzare momenti di formazione/aggiornamento, attivare interventi di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana per bambini e adulti, attivare buone pratiche contro la dispersione scolastica, supportare gli alunni in difficoltà didattica/educativa e attivare tempestivamente percorsi riabilitativi presso i centri



del territorio, condividere risorse umane e materiali.

Denominazione della rete: Centro territoriale per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola appartenente alla rete di ambito

Approfondimento:

Tale rete lavora per la predisposizione di incontri tra scuola e famiglie, scuola e sanità, scuola e associazionismo. La stessa è mirata all'ampliamento delle competenze professionali di quanti agiscono in ambito educativo per la realizzazione di percorsi inclusivi e per l'arricchimento delle risorse materiali. L'Istituto predispone il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) per l'accoglienza e l'accompagnamento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua e metodologia

Per il personale docente dell'Istituto è prevista nell'a.s. 2024/25 l'attivazione di due corsi annuali di formazione linguistica, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa nella lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1 o B2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), e di un corso annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). I corsi rientrano nell'ambito del PNRR "Stem...en rose!", grazie ai fondi previsti in base al DM 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", che prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e metodologia per docenti finalizzati al potenziamento delle loro competenze linguistiche e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | • Online |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica

Per il personale docente dell'Istituto è prevista l'attivazione anche nell'a.s. 2024/25 di percorsi di



formazione/laboratori di formazione sul campo sulla transizione digitale nella didattica, nell'ambito del PNRR "Futuro digitale", grazie ai fondi previsti in base al DM 66/2023. L'offerta dei corsi spazierà su diversi aspetti dell'uso delle nuove tecnologie, per promuovere un utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse.. Tra gli argomenti proposti si possono citare: impieghi dell'intelligenza artificiale nella didattica, strumenti digitali per l'inclusione, potenziamento delle competenze digitali del personale docente, utilizzo di app specifiche per la didattica, realizzazione di video e di podcast.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
|-------------|---------|

| | |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro

Corsi di formazione e aggiornamento per il personale addetto ai servizi di protezione e prevenzione (ASPP, addetti antincendio, addetti al primo soccorso, addetti all'utilizzo del defibrillatore, preposti); eventuale formazione generale/specifica

| | |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
|-------------|---------|

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla privacy



L'obiettivo del corso è garantire che il personale scolastico acquisisca consapevolezza e competenze in relazione alle disposizioni del GDPR, con attenzione alla gestione dei dati personali nell'ambito delle attività istituzionali della scuola.

Destinatari

Docenti



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale - Amministrazione Trasparente

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Dematerializzazione della segreteria e semplificazione della gestione di documenti e attività della scuola; gestione dell'Amministrazione Trasparente |
|---|---|

| | |
|-------------|---------------------------------|
| Destinatari | DSGA e personale amministrativo |
|-------------|---------------------------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Formazione e aggiornamento in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Corsi di formazione e aggiornamento per il personale addetto ai servizi di protezione e prevenzione (ASPP, addetti antincendio, addetti al primo soccorso, addetti all'utilizzo del defibrillatore, preposti); eventuale formazione generale/specifica |
|---|--|

Corso di formazione sulla privacy

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'obiettivo del corso è garantire che il personale scolastico acquisisca consapevolezza e competenze in relazione alle disposizioni del GDPR, con attenzione alla gestione dei dati personali nell'ambito delle attività istituzionali della scuola. |
|---|--|



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line